

Comunità Aperta

n. 8 settembre 2023

SERVIRE LA VITA, SERVIRLA INSIEME



**ANNO
PASTORALE
2023/2024**

Parrocchia di
Almenno
San Salvatore



Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus



UNITÀ DI OFFERTA SOCIO SANITARIA

Residenza Sanitaria Assistenziale
accoglie 72 anziani non autosufficienti

Cure intermedie degenza per pazienti che, dopo eventi acuti, necessitano di ulteriori cure/assistenza

Residenza Sanitaria Disabili accoglie persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali

Centro Diurno Integrato lun - ven. 8,00 - 18,00
eroga servizi sanitari e socio-assistenziali a ultra 65enni

ADI, UCP- dom, assicurano prestazioni sanitarie e socio-assistenziali a domicilio

R.S.A. Aperta eroga attività socio-assistenziali per famiglie che assistono a domicilio familiari non autosufficienti

AMBULATORIO PEDIATRICO: sab. 14.00-18.30 è presente il Pediatra su appuntamento tel. 035/6320021

AMBULATORIO INFERMIERISTICO: lun. -ven. 9,00 - 12,00 tel. 035/6320021

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

via Repubblica 1 - Almenno San Salvatore - Direttore Sanitario **Dr. Giuseppe Bertuletti**
tel. 035 6320011 info@fondazionerota.it - www.fondazionerota.it



**POLIAMBULATORIO
FONDAZIONE ROTA**
prenditi cura di te

Poliambulatorio Fondazione Rota è una realtà sanitaria situata in **Almenno San Salvatore**, nei pressi del tempio di San Tomé, nata dalla volontà di **Fondazione Rota** di offrire una ancor più vasta gamma di servizi assistenziali e sanitari al proprio territorio. **Poliambulatorio Fondazione Rota** dispone di un'ampia offerta di servizi diagnostici e terapeutici. Numerosi specialisti a servizio del paziente, un reparto di fisioterapia ed un reparto di diagnostica per immagini completo di **Risonanza Magnetica, MOC, raggi RX, ecografia**.

LA NOSTRA MISSION Prenderci cura di Te

Servizi di medicina specialistica
(prima visita, visita di controllo e relativi esami)

- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Scienza della Nutrizione
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Gastroenterologia
- Geriatria
- Ginecologia
- Neurologia
- Oculistica
- Ortopedia
- Osteopatia

- Pediatria
- Podologia
- Psicologia e logopedia
- Reumatologia
- Scienza della Nutrizione
- Senologia
- Urologia

Accertamenti diagnostici e tecnico-strumentali

- Ecografia
- Mammografia
- MOC (1 tratto o 2 tratti)
- Radiologia Dentale:
- Radiologia Tradizionale (Raggi)
- Risonanza Magnetica aperta

Trattamenti fisioterapici

POLIAMBULATORIO FONDAZIONE ROTA

Via Quartiere Ronco 15, 24031 Almenno San Salvatore (BG)

Orari: Lunedì-venerdì 09.30 – 19.30

Per prenotare una visita privata in studio contattaci al numero

035 642295

o scrivici su WhatsApp

333 2613667

o inviaci una mail a:

info@poliambulatoriofondazionerota.it



Sommario

IN COPERTINA:

**Inizio nuovo
Anno Pastorale:
SERVIRE LA VITA,
SERVIRLA INSIEME**

RETRO:

**Logo Nuovo
Anno Pastorale**

COMUNITÀ APERTA:

Periodico mensile della Parrocchia
di Almenno San Salvatore

**Direzione, redazione,
amministrazione e corrispondenza:**

COMUNITÀ APERTA -
via XXV Aprile Almenno San Sal-
vatore (Bg)
e-mail: parsalvato@alice.it
o renzocornelli@alice.it

**Direttore Responsabile:
don Mario Rosa**

Autorizzazione
del Tribunale di Bergamo
n. 32 del 28.09.1988
Pubblicità inferiore al 70%

Redazione:

Capo Redattore: don Mario Rosa

don Giorgio Albani
don Lorenzo Testa
Renzo Cornelli
Anna Cortinovis
Paolo Manzoni
Romano Bonfanti
Roberto Bonalumi

Impaginazione e grafica a cura di:
Renzo Cornelli

Stampa a cura di:
PRESS R3 S.N.C.
di Rota Matteo e Marcello

*È vietata qualsiasi riproduzione,
anche parziale, senza autorizzazione
scritta.*

**Comunità Aperta-Anno 35
n.8 Settembre 2023**

2	COMUNITÀ PARROCCHIALE... IL SINODO
4	Calendario Liturgico ottobre 2023
6	Tempo ordinario II dalla XXVIII del TO alla Festa di Cristo Re
8	(S)punti di vista
9	Gli Adolescenti a Bratto
11	Sei giovani di Almenno alla GMG di Lisbona
14	Conferenza S. Vincenzo: Ci siamo ancora...
15	Famiglie i festa
16	Chiedilo al Parroco
20	Dalla Fondazione G.C. Rota
24	Caffè Sociale e Centro anziani
25	Dal Gruppo Missionario parrocchiale
26	Il Crocifisso e la croce (41)
28	La Festa del Sorriso
30	Dalla Biblioteca Comunale
32	L'Angolo della poesia
33	L'Angolo della fantasia
34	A ghè do del tè a töcc, mèno che a tè sciur Preòst (9)
36	Un tempo: I Campane
	ANAGRAFE PARROCCHIALE
39	<i>Rinati nell'acqua del Battesimo</i>
40	<i>Morti in Cristo in attesa della Risurrezione</i>
44	<i>Sempre nel ricordo e nel nostro cuore</i>

SUL SITO WEB DELLA PARROCCHIA:

www.almennosansalvatore.parrocchiesulweb.it.

Trovi anche la bacheca parrocchiale con alcuni avvisi,
e inoltre troverai gli ultimi numeri di Comunità Aperta e altro.



Comunità Parrocchiale... il Sinodo



L'apertura del nuovo Anno Pastorale 2023-'24 assume quest'anno un significato del tutto straordinario: siamo nel "cuore" del sinodo nazionale, che sta coinvolgendo un po' tutte le realtà ecclesiali e che ha visto anche la nostra Parrocchia, anche se con un po' di fatica, mettersi in cammino. Sinodo, infatti, significa

"camminare insieme" per ridare slancio alla Chiesa e quindi alle nostre comunità parrocchiali in un contesto in cui sembra prevalere una certa stanchezza ed a volte un senso quasi di disinteresse ed apatia, anche da parte di chi frequenta abitualmente la vita della comunità cristiana.

mamente anche i bambini; dopo la pandemia non vi è stato un ritorno alla messa festiva da parte di tutti quelli che la frequentavano prima; è come se molti si fossero accorti che anche senza Eucaristia la domenica scorre bene lo stesso, anzi è più libera senza quell'impegno che per molti era poco più che assolvere a un precetto.



Camminare insieme nel Sinodo significa guardare in faccia la situazione, e soprattutto nei suoi aspetti più problematici uno: l'abbandono quasi totale della frequenza ai sacramenti ed alle attività domenicali della comunità cristiana da parte dei ragazzi dopo la celebrazione del sacramento della Cresima.

Appare sempre più chiaro che la pandemia ha avuto la funzione di rivelare e far emergere una crisi che era già in atto prima e che aveva, a ben guardare, anche altri vari segnali espliciti; ne segnalo come esempio uno: l'abbandono quasi totale della frequenza ai sacramenti ed alle attività domenicali della comunità cristiana da parte dei ragazzi dopo la celebrazione del sacramento della Cresima.

Il sacramento che dovrebbe segnare il diventare adulti come discepoli del Signore in effetti segna l'allontanamento dalla Chiesa e dalla sua proposta di vita



spirituale e formativa.

Un fenomeno, questo, che deve preoccupare non poco, se si pensa che gran parte delle energie di una parrocchia, al di fuori delle celebrazioni domenicali, sono dedicate proprio alla catechesi della iniziazione cristiana.

Se poi volessimo andare più a fondo, ci si rende conto che la distanza interiore, culturale e spirituale anche di coloro che frequentano la messa domenicale, è consistente: gli insegnamenti della Chiesa sono percepiti come superati, "vecchi" e non in grado di rispondere alle domande dell'uomo e della donna di oggi, particolarmente della componente giovanile.

Questo è ciò che appare, cosa fare?

Non è questione di cambiare strategia e fare alcuni

aggiustamenti per "salvare" la fede e la Chiesa; la secolarizzazione non ha fatto sparire la religione, ma la sta trasformando; la religione non è scomparsa, ma sta mutando il suo modo di esprimersi; compito del Sinodo sarà allora quello di saper decifrare questi cambiamenti, saperli interpretare; sono cambiamenti così importanti che richiedono più che "cose nuove da fare", l'urgenza di intraprendere un vero cammino di conversione personale e comunitario, avviare un profondo processo di rinnovamento dello stile ecclesiale, testimoniando che il cambia-

mento è possibile e che su questa strada la Chiesa e quindi anche la nostra Parrocchia inizia a compiere qualche passo concreto.

È questo il senso dell'**Assemblea Parrocchiale** d'inizio Anno Pastorale che intendiamo proporre per il prossimo **30 settembre** (vedi programma a parte): è un piccolo segnale, di una Comunità parrocchiale che vuole mettersi in cammino, non tanto per cambiare qualcosa, ma mettersi veramente alla scuola della Parola e lasciarsi **convertire** per rispondere sempre meglio alle esigenze del mondo e dell'uomo di oggi.

Buon Cammino!

*Il parroco
don Mario*





Calendario Liturgico Pastorale

OTTOBRE 2023



Giorno	Appuntamento	Orario	Luogo
1 domenica	XXVI TEMPO ORDINARIO <i>Con questa domenica le S. Messe in Parrocchia tornano all'orario festivo-invernale: 9,30 - 11,00</i> ore 9,30 INIZIO ANNO PASTORALE 2023/2024		Parrocchia
3 martedì	S. Messa Madri Cristiane e inizio Catechesi	9,30	Cappuccini
5 giovedì	S. Messa e Adorazione	20,00	Cappuccini
6 venerdì	Inizio Catechesi Ragazzi	15,00	Oratorio
7 sabato	Inizio Catechesi Ragazzi S. Rosario	15,00 20,30	Oratorio Santuario
8 domenica	XXVII TEMPO ORDINARIO Castagnata in Oratorio	15,00	
9 lunedì	Inizio Scuola della Parola	16,00 20,30	Oratorio
10 martedì	S. Messa e Catechesi Consiglio di Azione Cattolica	9,00 20,45	Cappuccini Oratorio
11 mercoledì	Incontro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli	20,00	Parrocchia
12 giovedì	Incontro Catechisti	20,30	Oratorio
15 domenica	XXVIII TEMPO ORDINARIO INIZIO INCONTRI A.C.R.		
17 martedì	S. Messa e Catechesi	9,00	Cappuccini
18 mercoledì	Incontro Adulti A.C.	16,45	Oratorio
19 giovedì	S. Messa Vedove Incontro Gruppo Missionario	9,00 16,30	Cappuccini Parrocchia



Giorno	Appuntamento	Orario	Luogo
20 venerdì	Incontro Genitori della Cresima	20,30	Oratorio
22 domenica	XXIX TEMPO ORDINARIO GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Incontro Genitori 1ª Confess. e 1ª Comun.	16,30	Oratorio
23 lunedì	Scuola della Parola	16,00 20,30	Oratorio
24 martedì	S. Messa e Catechesi Confessioni Medie	9,00 16,00	Cappuccini Cappuccini
25 mercoledì	Confessioni Elementari	16,00	Cappuccini
26 giovedì	Incontro Catechisti	20,30	Oratorio
28 sabato	CONFESSIONI Santuario 15,00 - 17,00 - Parrocchia 15,00 - 18,00		
29 domenica	XXX TEMPO ORDINARIO		
31 martedì	Ufficio di Veglia dei Santi	20,30	Cappuccini

ASSEMBLEA PARROCCHIALE DI INIZIO ANNO PASTORALE 2023-'24

Quest'anno apriamo l'Anno Pastorale con un'Assemblea "itinerante" che si terrà sabato 30 settembre e avrà come argomento di confronto:

LA LITURGIA NELLA COMUNITÀ CRISTIANA DI ALMENNO SAN SALVATORE

Programma: ore 15,00 Chiesa della Madonna del Castello

Ritrovo. Preghiera e Liturgia della Parola
(Lc 24,13-35: i discepoli di Emmaus)

ore 15,30 **Cammino verso l'oratorio** (cammino di silenzio e riflessione)
ore 15,50 Oratorio (Salone don Bosco)

Lavoro di gruppo – Traccia di Domande:

- Come dovrebbe essere la liturgia di una comunità cristiana alla luce del testo biblico letto?
- Quale difficoltà nella comunità di Almenno a vivere la liturgia?
- Le celebrazioni liturgiche riescono ad essere occasione di crescita nella fede?
- Nella liturgia della nostra comunità parrocchiale entra la vita e la storia degli uomini del nostro tempo?

ore 17,15 Conclusioni ore 17,45 Verso la Chiesa Parrocchiale

ore 18,00 **S. Messa animata dai partecipanti all'assemblea**

TUTTI SIAMO INVITATI!

Il Parroco don Mario



Tempo Ordinario II

Dalla XXVIII Domenica Tempo Ordinario alla Festa di Cristo Re dell'Universo



A cura di don Giorgio

In queste ultime domeniche dell'anno liturgico siamo invitati a leggere il vangelo di Matteo, a interrogarci sullo stile proprio del cristiano che vive nel mondo e ad aprire il nostro orizzonte verso la venuta di Cristo.

Compiere la volontà di Dio significa conformare la nostra vita ad immagine del Figlio di Dio, seguendo fedelmente il comandamento nuovo dell'amore. A questo ci richiama la Solennità di Tutti i Santi e il capitolo 25° del vangelo di Matteo. Vivere le beatitudini, far fruttare i nostri "talenti" e rimanere vigili in attesa dello sposo, significa spendere la propria vita per gli altri. Solo in questo modo alla fine dei tempi il Cristo-re potrà giudicarci degni degli Regno dei cieli.

XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Letture: *Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14*

Invitati degni del banchetto di Dio. La profezia di Isaia ci apre sul banchetto che Dio prepara per ciascuno di noi, segno di salvezza e di unità per tutti i popoli. La parabola del vangelo ci ricorda che l'invito al banchetto chiede l'impegno della conversione personale per essere "degni" del dono ricevuto.



XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Letture: *Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21*

Vivere nel mondo al cospetto di Dio. Il cristiano sa che la fede non è una questione privata: l'impegno sociale e politico non è separato dalla relazione con Dio. È necessario rimettere al centro il Signore quale "custode" della storia, per garantire un vivere sociale giusto e realmente umano.

XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Letture: *Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40*

L'amore, origine e compimento della Legge. Seguire l'esempio di Gesù è la strada maestra per testimoniare al mondo l'amore di Dio nei confronti del suo popolo. Dalla legge del Sinai, al comandamento nuovo di Gesù, il filo conduttore è il medesimo: nell'amore del prossimo si riflette l'amore di Dio e dall'amore di Dio nasce l'amore del prossimo.





SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Letture: Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a

La speranza di "vedere" Dio guida la nostra esistenza terrena e ci spinge a purificare noi stessi. È questa speranza che ci aiuta a cogliere la sorgente della forza delle beatitudini, ossia la pressione silenziosa, ma tenace, dell'eternità sul tempo presente.

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

La Chiesa celebrando l'eucaristia si è sempre sentita impegnata a pregare per i fratelli e le sorelle che ci hanno preceduto nel segno della fede e dormono il sonno della pace. La Commemorazione dei fedeli defunti è sempre celebrazione del mistero pasquale di Cristo, della sua morte e risurrezione, che alimentano la nostra speranza e sostengono il nostro cammino.



XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

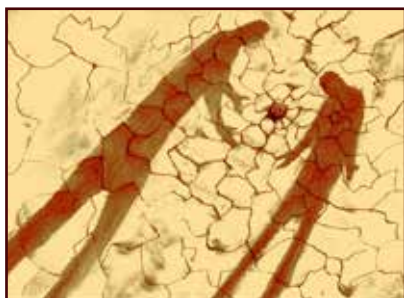
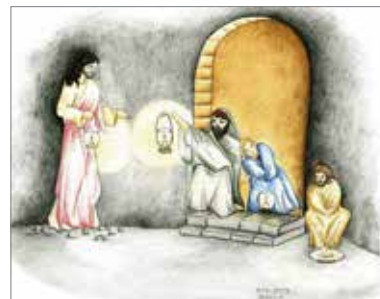
Letture: Mal 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12

Uno solo è il Maestro, il Cristo, e uno solo è il Padre, Dio. I cristiani sono tutti fratelli, radicalmente uguali tra loro. Nessuno può mettere avanti sé stesso. Ne va della testimonianza stessa della fede, perché dalla fede scaturiscono i rapporti che devono esserci fra noi, basati sulla qualità di figli del medesimo Padre e di discepoli dell'unico Signore.

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Letture: Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13

Attendere lo Sposo facendo la volontà di Dio. La Sapienza di Dio viene incontro all'uomo e si lascia trovare da coloro che la amano. I cristiani, che in Gesù Cristo hanno riconosciuto la sapienza di Dio fatta carne attendono il suo ritorno e devono farsi trovare pronti, vivendo all'insegna di una vigilanza operosa.



XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Letture: Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30

Portare frutto nel tempo dell'attesa. Vivere la fede significa assumersi la responsabilità di una chiamata, un "talento" che ci è affidato perché porti frutto. Nel tempo dell'attesa il credente è invitato ad una operosità vigilante, in modo che al ritorno del Padrone, possa prendere parte alla gioia della salvezza.

SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Letture: Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46

La regalità di Cristo. Sull'esempio del buon Pastore che prende a cuore il proprio gregge, il cristiano è chiamato ad imitare l'amore di Cristo verso i più piccoli, riconoscendo in essi la presenza del Risorto che, alla fine dei tempi giudicherà i giusti e gli empi.





(S)punti di vista



a cura di don Lorenzo

Dentifrici e spazzolini ne abbiamo? Piccoli consigli di igiene orale

Ottobre è il mese della prevenzione dentale. In questo periodo i cittadini possono effettuare una visita preventiva e valutare il proprio stato di salute orale. Tutti sappiamo cosa si intende per salute orale, ma c'è anche uno stato di salute della bocca che ha a che fare non con carie o gengiviti, ma con le parole che escono dalla bocca. Dovremmo guardare con attenzione come siamo messi riguardo a ciò che passa dalla bocca, perché lì possono annidarsi delle vere e proprie malattie che rovinano la vita nostra e di chi ci sta intorno.

Vedo con preoccupazione il ritorno (se mai c'è stata una partenza) delle parolacce e soprattutto delle bestemmie sulla bocca dei nostri ragazzi, anche dei più giovani. Pensavo che la globalizzazione, l'essere continuamente connessi con il mondo e l'aver a che fare con linguaggi che aprono diverse prospettive, rendessero la bestemmia un retaggio di tempi passati e di contesti poco istruiti. In realtà non è così e allora l'abbinare a Dio dei titoli poco consoni è una pratica ancora molto diffusa. Sento ragazzi freschi di cresima sfrecciare davanti all'oratorio gridando (non so se intenzionalmente o meno) bestemmie. Sento turpiloqui anche sul campo del nostro oratorio e nel vicino parco degli alpini (anche in tarda serata o in ore notturne in cui i ragazzi sarebbe bene stiano a casa). Mi è stato riferito addirittura di ragazzi che si sfidavano in una singolare gara: chi urlava più forte la bestemmia sulle rive del Brembo.



Sento anche con molta sofferenza un linguaggio triviale che snocciola, come se nulla fosse, offese del tipo: "pezzo di m...", "c.... e", dette con estrema facilità mentre si gioca o si discute.

Certo, uno mi potrebbe dire: sono solo parole; chi le dice non vuole offendere l'altro e tanto meno Dio. Sì, ma le parole hanno un peso! Non posso dire come se nulla fosse certe parole a chi mi sta di fronte pensando che siano solo vibrazioni sonore. È vero: la vita sociale, lo sport, lo spettacolo e la stessa vita politica in tante circostanze ci danno degli esempi poco edificanti... e allora penso che la questione sia culturale e da affrontare a diversi livelli.

Le parolacce e le bestemmie si inseriscono per la maggior parte dei casi in un linguaggio molto povero, fatto di stereotipi e che spesso stenta a prendere il volo con discorsi e interessi alti. E questo mi ferisce: coloro che parlano così sono ragazzi che si affacciano alla vita scolastica e poi a quella lavorativa, al mondo, alle relazioni sentimentali e sociali... e hanno un linguaggio -senza offesa per nessuno- da persone che vivono nelle caverne.

C'è bisogno di un colpo d'ala, di una educazione al linguaggio che coinvolga tutti, dalle famiglie, alla scuola, ai gruppi e associazioni, all'oratorio... C'è bisogno di un buon dentifricio e di uno spazzolino che, almeno come punto di partenza, ripuliscano il linguaggio da ciò che lo rovina, per arrivare a coltivare ciò che lo fa crescere. Su questo una marcia in più dovremmo mettercela tutti, a partire dagli adulti.

Un'altra operazione di igiene orale da raccomandarsi è quella relativa alle parole cattive -spesso troppe- dette nei confronti delle persone. Quanti commenti, quanti giudizi, quante calunnie si sentono purtroppo anche nella nostra comunità!

Se una persona non fa, la si critica perché non si impegna, se si dà da fare (in oratorio, in parrocchia o in una associazione...) si va a vedere se agisce per un secondo fine o si va a cercare la pagliuzza da togliere, se la persona appartiene a una certa parentela o rione o area politica, allora non potrà che dire e fare certe cose e... non sia mai che ascolti con libertà quanto uno ha da dirmi. Quanto sarebbe bello che sulla bocca di tutti ci fosse la parola "grazie" da rivolgere almeno ogni tanto a chi ci sta accanto, e quanto sarebbe prezioso se prima di parlare chiedessimo alla persona interessata il perché di ciò che invece molto frettolosamente abbiamo già giudicato. E poi diamo alle persone anche la possibilità di sbagliare e di correggersi, e abbiamo pietà di chi cade nell'errore senza essere giudici spietati!

Gli adolescenti a Bratto

a cura di don Lorenzo

Dopo l'incoraggiante esperienza ad Asiago vissuta lo scorso anno, l'oratorio ha voluto riproporre agli adolescenti una settimana di vacanza tutti insieme. Meta? La Casa alpina di Bratto, messa a disposizione dall'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo. Qualcuno mi ha chiesto: "don, perché non si va al mare?". Bella domanda! È noto che il sottoscritto non è amante delle mete balneari, ma a parte questa preferenza personale, ho scelto la montagna perché a mio avviso permette di praticare certe attività che mi risulta



difficile vivere al mare e di viverle con uno stile che la sabbia e gli ombrelloni rendono poco praticabile. Il mio non vuole essere un giudizio definitivo e nulla vieta che in futuro si possano fare scelte diverse.

Tornando alla nostra vacanza, domenica 20 agosto una truppa di 26 adolescenti con sei giovani animatori, un don e due coppie che si sono cimentate ai fornelli nonché come guide alpine e praticamente come factotum, ci siamo mossi ai piedi della Presolana. La ricetta della vacanza è nota e consolidata: escursioni in montagna, tornei, giochi, momenti di riflessione (quest'anno incentrati sul tema "mi prendo cura di te"), messa quotidiana...

Un consistente gruppo di ragazzi del 2009 ha fatto il suo ingresso con questa esperienza nella famiglia degli adolescenti. Certo, rimane il rammarico per le significative assenze di diversi adolescenti che hanno partecipato alle iniziative durante l'anno e al CRE e per vari motivi non hanno aderito alla proposta del campo scuola. Sono imprevedibili gli adolescenti, e non è facile capire cosa vogliono e quindi quale proposta rivolgere loro. Lo scorso anno abbiamo elaborato



diversi percorsi molto interessanti con una risposta un po' timida da parte di molti ma che, speriamo, possa essere un seme molto promettente. Ora inizia un nuovo anno con un cammino che ci riserverà tante belle opportunità. Speriamo ci sia una adesione incoraggiante!





Sei giovani di Almenno alla GMG



A cura dei giovani pellegrini della GMG 2023

Cos'è la GMG?

“La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) è un incontro internazionale di spiritualità e cultura dei giovani cattolici, promosso dalla Chiesa cattolica su iniziativa del papa.”

Questa è la definizione che si può facilmente trovare sul web; ma per noi che l'abbiamo vissuta in prima persona è stata molto di più.

L'incontro di quest'anno si è tenuto a Lisbona, in Portogallo, con la partecipazione di un milione e mezzo di persone da tutto il mondo, 60 mila dall'Italia, circa mille dalla diocesi di Bergamo e sei dall'oratorio di Almenno San Salvatore.

Ciascuno di noi è partito con le proprie aspettative, non sapendo bene cosa avrebbe sperimentato: tutto ciò di cui eravamo certi era che il viaggio sarebbe stato lungo... ma allo stesso tempo noioso?

Siamo partiti il primo agosto alla volta di Lourdes, prima tappa del pellegrinaggio proposto dalla diocesi, senza nemmeno sapere con chi avremmo condiviso quest'avventura.

Fin da subito l'intesa sul PULMAN 6, “IL MIGLIORE”, si è rivelata essere forte, basti pensare alle lunghe partite a carte, i film visti in compagnia, i momenti di preghiera e le tante chiacchierate insieme che hanno reso leggero il viaggio.

Lourdes ci ha accolto all'alba al villaggio dei giovani insieme a tutti i pellegrini bergamaschi e al Vescovo Francesco, con il quale ci siamo spostati verso la grotta dell'Apparizione per celebrare la messa.

Dopo aver visitato i luoghi mariani, abbiamo concluso la giornata sotto la pioggia con il tradizionale rosario accompagnato dai flambeaux: è stato un momento molto toccante in cui abbiamo potuto assistere alla devozione dei più vulnerabili verso il luogo





di Lourdes.

La sera seguente, dopo un'intera giornata di pullman, la comunità di Sao Mamede da Ventosa (provincia di Lisbona) ci ha calorosamente accolto con cibo e musica in oratorio e poi nelle loro case, dove abbiamo trascorso la notte.

Abbiamo cominciato la giornata di venerdì 4 agosto con la catechesi e le parole del Cardinale Matteo Zuppi riguardo l'amicizia sociale, un tema che ci ha accompagnato durante l'intera GMG.

Nel pomeriggio abbiamo incontrato per la prima volta il Papa presso il Parco Edoardo VII di Lisbona dove si è tenuta la Via Crucis con varie testimonianze riguardo temi vicini a noi giovani, come ad esempio la depressione, la violenza familiare e la pressione sociale.

Sabato, dopo aver ringraziato le famiglie della comunità di Sao Mamede per la loro ospitalità, con lo zaino in spalla e accompagnati dalle parole centrali di questa GMG "Maria si alzò e andò in fretta", anche noi come lei ci siamo incamminati verso il Parque Tejo, punto di ritrovo per il secondo incontro con il Papa.

Lungo la strada abbiamo incontrato il mondo: bandiere e canti da ogni continente, tutti diretti verso la stessa meta; giovani in fila per ritirare la borsa con il cibo per i pasti successivi; anziani che ci salutavano dalle finestre, estasiati dalla vista di questo fiume di persone e disposti a dare un bicchier d'acqua a chiunque glielo chiedesse.

Giunti nel settore del campo che ci era stato assegnato, abbiamo atteso l'arrivo del Papa per la Veglia,

l'evento centrale della GMG.

Ci hanno molto colpito alcune sue parole:

"Gli alpini, ai quali piace scalare le montagne, hanno un canto molto bello che dice così: "Nell'arte di salire -sulla montagna-, quello che conta non è non cadere, ma non rimanere caduto". [...] Camminare e, se si cade, rialzarsi; camminare con una meta; allenarsi tutti i giorni nella vita. Nella vita, nulla è gratis, tutto si paga. Solo una cosa è





gratis: l'amore di Gesù! Quindi, con questo gratis che abbiamo -l'amore di Gesù- e con la voglia di camminare, camminiamo nella speranza, guardiamo alle nostre radici e andiamo avanti, senza paura. Non abbiate paura!"

Dopo aver trascorso la notte all'aperto, ci siamo preparati per la messa domenicale presieduta dal Papa, alla fine della quale sono stati annunciati i prossimi incontri per i giovani: il giubileo a Roma del 2025 e la GMG a Seul del 2027.

Stanchi, ma contenti abbiamo radunato le nostre cose pronti per il ritorno verso casa.

Nei 2100 km che ci aspettavano abbiamo fatto un'altra tappa a Barcellona dove abbiamo avuto la possibilità e l'onore di celebrare la messa presso la Sagrada Familia insieme alle altre diocesi lombarde.

Il giorno successivo, dopo aver visitato la città di Barcellona abbiamo concluso il nostro pellegrinaggio tutti insieme sul pullman, proprio come l'avevamo iniziato, con un'unica differenza: non eravamo più semplici compagni di viaggio ma un singolo gruppo.

Abbiamo capito che era proprio questo il senso della GMG: non vederci come tante piccole comunità separate ma come un'unica grande famiglia unita dalla fede cristiana.

È proprio quest'ultima che è diventata protagonista della NOSTRA Giornata Mondiale della Gioventù, urlata ogni giorno nel piccolo-grande motto del nostro pullman: **"Bella la GMG... ma la fede..."**.





Ci siamo ancora...



In questo mese di settembre sono ripresi i nostri incontri in casa parrocchiale alle 19.45 ogni secondo mercoledì del mese.

Ufficialmente siamo un piccolo gruppo di 5 unità a cui si sono aggiunti 3 soci esterni.

Con l'aiuto di Don Giorgio, della Sig.ra Serafina e dei ragazzi dell'ACR continuiamo a portare avanti le nostre semplici ma importanti attività di aiuto e di visita agli anziani.

Durante l'anno abbiamo ricevuto donazioni economiche ed alimentari da sostenitori almennesi e dalle istituzioni pubbliche.

Alimenti sono stati donati dal Banco Alimentare Lombardo di Muggiò, dal Banco della Solidarietà di Bergamo attraverso la raccolta di fine novembre effettuata nei supermercati del nostro territorio. (in tale occasione sono stati raccolti complessivamente 17 quintali di alimenti.... grande generosità quindi).

Quest'anno l'iniziativa verrà riproposta il **penultimo sabato di novembre, precisamente sabato 18**, anticipando di una settimana rispetto al programma originale.

Vogliamo sottolineare ancora una volta l'iniziativa **"Dona Cibo"** che è stata promossa dal nostro Istituto Comprensivo. Ha visto coinvolti insegnanti, genitori e ragazzi delle scuole di Almenno S. Salvatore e di Capizzone.



La raccolta è stata molto generosa: 210 Kg di alimenti divisi tra pasta, legumi, pelati, riso, zucchero, tonno, carne in scatola, biscotti, caffè, olio, farina e generi vari.

Ringraziamo tantissimo per la generosità dimostrata da adulti e giovanissimi.

Ricordiamo anche le iniziative della vendita dei ciclamini e dei dolci natalizi (che hanno avuto una generosa risposta) e che riproporremo anche quest'anno.

Tutte queste iniziative ci permettono di avere le risorse economiche per svolgere le nostre attività di aiuto ai bisognosi.

In ultimo lanciamo un messaggio a chi volesse entrare a far parte della nostra Conferenza.

Ci potete contattare telefonando a Don Giorgio, oppure a Marco Salvi (035/641510) o al Presidente Sig. Luigi Mondini (327/6554457).

Grazie a tutti
A presto.



Congratulazioni al nostro

Dott. Marco Battaglia
per aver conseguito
con 110 e lode
la Laurea Magistrale
in Scienze dell'attività fisica per
il benessere.

Con orgoglio mamma, papà,
Luca, Jessica, nonna,
zii Barbara e Paolo con Andrea



AVVISO DELLA REDAZIONE

Si invitano sempre, i collaboratori di Comunità Aperta, i responsabili dei Gruppi che sono interessati alla pubblicazione di articoli, avvisi, ecc., a far pervenire il materiale da pubblicare, fotografie comprese,

entro e non oltre il 15 del mese
precedente al mese della pubblicazione.

Gli articoli possono essere fatti pervenire anche via e-mail al seguente indirizzo:

parsalvato@alice.it

renzocornelli@alice.it o lorenzo48.cornelli@gmail.com

ANCHE GLI AVVISI PER IL FOGLIO DELLA MESSA DOMENICALE

- che potranno essere pubblicati sempre **compatibilmente con lo spazio a disposizione** - devono comunque pervenire entro e non oltre

il martedì antecedente la domenica a:

Daniele Pellegrinelli
danipellegrinelli@gmail.com



Non andare a Messa la domenica è ancora peccato?



a cura di Romano Bonfanti
da un'idea di Sandro Rota "ol Ghiri".

Per un cristiano è ancora “obbligatorio” andare a Messa la domenica?
Una volta “perdere Messa” era peccato grave, “mortale” e oggi?

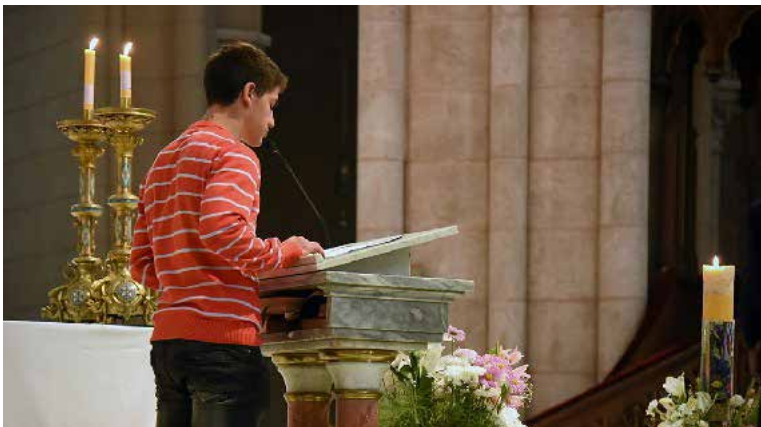
Domanda firmata

Se guardiamo in faccia la realtà dobbiamo dire che la frequenza della messa festiva, negli ultimi tempi, è andata sempre più diminuendo; la Pandemia ha indubbiamente accentuato questa tendenza, che però era già in atto precedentemente.

La maggior parte dei cristiani o che per lo meno definiscono tali, non sente più l'importanza di frequentare l'Eucaristia domenicale se non saltuariamente o in qualche occasione particolare; il fenomeno riguarda particolarmente la fascia giovanile (ultimamente anche i bambini e i ragazzi!), ma anche tanti adulti non sentono più questa esigenza.

Fino a qualche decennio fa la messa festiva era il “distintivo” del credente, l'elemento che maggiormente lo caratterizzava e tutti (o quasi) sentivano questo impegno come “obbligatorio” per la propria fede; “perdere la messa” era appunto considerato peccato mortale, tanto che, anche oggi, diversi anziani, se non partecipano alla Messa una domenica, non vanno più a fare la Comunione se prima non si sono confessati, perché “perdere la Messa” è trasgredire il terzo Comandamento (Ricordati di santificare le feste) che poi la Chiesa ha rafforzato anche con un “precetto” in proposito.

Ma veniamo al cuore della domanda: andare a Messa la domenica (e gli altri giorni festivi) è “obbligatorio”? La Messa festiva non è un obbligo, non è un precetto, non è un'imposizione (quasi una tassa da pagare), ma è un **dono**: il Signore Gesù ogni domenica prepara per noi il suo banchetto, dove Lui si dona con la sua Parola ed il Pane e il Vino, che diventano “sacramento” del suo Corpo e Sangue, della Sua vita data per noi; a questa “Festa” **tutti siamo invitati**, perché è lì che





Chiedilo al Parroco

si alimenta la nostra fede e noi ci nutriamo di Lui (Parola e Eucaristia) per poter vivere durante la settimana come veri discepoli, testimoni del suo Amore; diversamente che cristiani siamo? Se la nostra fede -essere cristiani- non si incarna nella nostra vita di tutti i giorni a cosa serve?



I cristiani dei primi secoli di fronte ai carnefici che li stavano martirizzando e che offrivano loro la possibilità di salvarsi rinunciando all'Eucaristia della domenica

rispondevano “Noi non possiamo vivere senza la Domenica (cioè senza l'Eucaristia domenicale)” ed affrontavano a testa alta il martirio.

Il venir meno della frequenza della Messa festiva non è allora una questione di precetto, di obbligo, di peccato, ma una spia che ci dice come la vera necessità è quella di un vero cammino di “conversione” da intraprendere sia personalmente, che comunitariamente, passare da una fede tradizionale (nel senso negativo del termine) ripetitiva, stanca, ad una fede viva, più seria e profonda, incarnata nelle nostre scelte quotidiane, capace di sentire la “fame” di Lui; perché senza di Lui la nostra vita (personale e comunitaria) perde ogni giorno sempre più senso e “sapore”. Solo così la **domenica**, seppur piena di un'infinità di altre proposte, anche positive, ma che non lasciano più neanche il tempo per la Messa, potrà tornare ad essere quello che sta scritto anche nel significato letterale del termine: **il giorno del Signore**, almeno per noi cristiani...

*Il parroco
don Mario*

Questa rubrica sarà tenuta aperta se perverranno le domande ogni mese al Parroco.

In merito ad essa, coloro che fossero interessati all'iniziativa, potranno presentare delle domande, per scritto (*ma, perché no, anche a voce*), entro il 25 di ogni mese precedente a quello di uscita del Bollettino a questi recapiti:

- Redazione Comunità Aperta presso Casa Parrocchiale (cassetta delle lettere)
- e-mail Parrocchia: parsalvato@alice.it
- e-mail Renzo Cornelli: renzocornelli@alice.it o lorenzo48.cornelli@gmail.com
- Il sottoscritto curatore della rubrica mette a disposizione la sua cassetta in via S. Giorgio 5.

La redazione raccoglierà le domande, non le filtrerà né le modificherà e le sottoporrà al Parroco. Non saranno prese in considerazione quelle non consone alla rivista e quelle anonime. L'anonimato, se richiesto, verrà effettuato nella pubblicazione.



NEW AZZURRA S.R.L.
 Società Unipersonale
 Impresa di pulizie

Via Buttinoni, 39 bis
 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (Bg)
 Tel. e Fax 035 642612 - Cell. 335 242084
 Reg. Imprese BG, Cod. Fisc. e P. IVA 03231260161

RISTORANTE PALANCA

Chiuso il lunedì sera e tutto martedì
 Via Dogana n°15 Almenno S.S.
TEL. 035 64 08 00

Rota caldaie ☎ **035 643015**
 di Rota A. & C. s.a.s.



VENITA • INSTALLAZIONE • ASSISTENZA

- AMPIA GAMMA DI SOLUZIONI
- GESTIONE DELLE PRATICHE
- SOPRALLUOGO GRATUITO
- 5 ANNI DI RICAMBI GRATUITI

SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

Impianti elettrici

RONCELLI MAURO

via Clanezzo,8 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
 Part. IVA 04262180161 - Cod. Fisc. RNCMRA63B23A217S

Cell. 335 6761393

Email: mauroroncelli@virgilio.it



Sezione di Almenno San Salvatore **1969 - 2019**



*"O' cör del donadur
 l'è òrb, ma generus"*

Per informazioni e adesioni
 telefonare ai numeri: 035/643171 -
 035/640638 - 035/642094





**SALVI LUCA
PIASTRELLISTA**

Via Quarenghi, 19
24030 Capizzone (Bg)
Cell. 349.38.46.326
mail: salviluca74@gmail.com

**CARROZZERIA
NORIS**

035/640238
di Noris Aristide 347/7172583

Via Lemen, 5/N 24031 Almenno San Salvatore (BG)
Part. IVA 02994790166 - Cod. Fisc. NRSRTD71L15A794Y
Codice Univoco: W7YVJK9
E-Mail: carrozzeria.noris@gmail.com

**Apicoltura
ROTA ANGELA**




*Produzione propria: di Miele
Pappa Reale - Polline - Propoli*

Via Buttinoni, 73 - 24031 Almenno S.S. (BG)
Tel. 035/642660

Trattoria

Fia



*Servizio serale
venerdì sabato e domenica - chiuso giovedì*

via IV Novembre, 5
24031 Almenno S.S. (BG) Tel. 035 640016
e-mail: info@trattoriafia.com

architettura d'interni

FR

ARREDAMENTI

SHOWROOM & FALEGNAMERIA

ernestomeda :: LUBE :: CREO :: saba

www.frarredamenti.it

QR **PIETRO ROTA & NICOLA**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
AUTOMAZIONI - ANTIFURTO
ANTENNE - CITOFONIA

Tel. 349 3936762
e-mail:
impianti.rota.nicola@gmail.com

24031 Almenno San Salvatore (BG) - via Resistenza, 1
Tel. e Fax 035 641114

**AUTOFFICINA
BONASSI DOMENICO**



Via Trimagna, 26 (Zona Artigianale)
24031 ALMENNO S. SALVATORE (BG)
Tel. 035 64 30 85

**AROTA
ARIS**

CACCIA E PESCA
ARTICOLI PER ANIMALI
UCCELLERIA
FUOCHI ARTIFICIALI

email cacciapescaaris@email.it
f caccia pesca aris rota

ROTA ARISTIDE
Via G. Buttinoni, 2 - 24031 Almenno S. Salvatore (Bg)
Tel. & Fax 035 642581
E-mail ariscacciapesca@gmail.com
P.IVA 02146030164 - C.F. RTORTD65E18A794A



Sperimentare la CURA... la Fondazione Rota accoglie i bambini del CRE

A cura delle Educatrici Irene e Laura

Nel corso del mese di luglio per tre mercoledì abbiamo avuto il piacere di ospitare i bambini del CRE di Almenno il cui filo conduttore quest'anno era infatti il "prendersi cura"!

Gli organizzatori del CRE ci avevano contattato prima dell'estate proponendoci una collaborazione poiché desideravano che i bambini potessero sperimentare concretamente questa pratica. La Fondazione Rota rappresenta per il territorio un luogo di cura per eccellenza in quanto ospita tra le sue mura molte persone fragili, anziane o con disabilità.



Cosa significa "prendersi cura"?

Quando e come ti prendi cura di qualcuno o qualcuno si prende cura di te? Queste sono state le domande che abbiamo rivolto ai bambini prima di incontrare i nostri ospiti e quindi prima di entrare nel vivo dell'attività. Era nostra intenzione infatti che i bambini potessero sperimentarsi concretamente ma anche riflettere su questo tema.



È stato facile per loro riconoscere come atti di cura le pratiche sanitarie: curare chi sta male, medicare una ferita, somministrare la terapia, aiutare qualcuno a camminare o ad alimentarsi. Ma il prendersi cura non si esaurisce in queste pratiche, seppur essenziali. La persona è formata da corpo ed anima, ed ha bisogno di altro per sentirsi viva: necessita di affetti e di relazioni, di ricordi e di nuove



esperienze, deve poter coltivare i propri interessi così da mantenere la propria identità, autodeterminarsi e riconoscersi nonostante la malattia, l'avanzare dell'età e il nuovo contesto di vita.

Alla Fondazione Rota non ci si prende cura solo del corpo ma anche dell'anima di coloro che vivono qui, o almeno questa è la sfida che ogni giorno portiamo avanti con il nostro operato. Ed è questo aspetto meno scontato del prendersi cura, che speriamo possa aver affascinato i nostri piccoli amici. Ci auguriamo che nella quotidianità possano prendersi cura di loro stessi, della famiglia,

degli amici, della comunità, dell'ambiente con lo stesso entusiasmo e la stessa genuinità con cui si sono approcciati ai nostri ospiti.

I bambini, ogni settimana, sono stati divisi in due piccoli gruppi ed hanno trascorso la mattinata con i pazienti dell'RSD o con gli anziani del 3° piano RSA cimentandosi rispettivamente in un'attività creativa e in una ludica.

In particolare in RSA sono state effettuate le attività gioiose della tombola e del mercante in fiera, attività sempre gradite dai nostri ospiti e che con un aiuto in più hanno svolto in modo più divertente e preciso.

Anche chi solitamente non è attratto da queste proposte grazie all'arrivo dei bambini si è messo in gioco e ha deciso di partecipare, infatti si sono create delle vere e proprie squadre bambino-ospite, ci sono stati abbracci e strette di mano per la vittoria... ed è nata una vera e propria collaborazione.

L'aspetto che più colpisce è che per gli anziani questi incontri hanno rappresentato un'occasione di stimolazione fortissima della memoria e degli affetti, in loro si crea in pochi secondi un entusiasmo che li fa subito sorridere, ricordare, emozionare.

In RSD è stata proposta la realizzazione di pesciolini di carta e altro materiale. Anche in questo caso le coppie adulto/bambino hanno saputo collaborare e aiutarsi reciprocamente nella creazione di quelli che sono diventati poi addobbi estivi per il reparto e il salone.

In generale i bambini hanno offerto un aiuto concreto, hanno dedicato il loro tempo, hanno saputo ascoltare e conversare, hanno rispettato le scelte e le richieste dell'altro accogliendo anche le più bizzarre, hanno trovato compromessi, hanno raccontato barzellette, hanno sti-





molato ricordi, hanno reso tutti molto felici!!! Ecco cosa può significare "prendersi cura"..

Queste iniziative rappresentano sempre momenti importanti dove i bambini imparano cose nuove dai nostri ospiti ed i nostri ospiti imparano di nuovo dai bambini il significato della creatività e dell'immaginazione.

"La prima volta che li vedi assieme capisci subito che l'età non è mai una barriera ma solo un ponte, un ponte che fa incontrare persone diverse ma tutte uguali, bambini che vogliono diventare grandi e grandi che ritornano bambini al primo sguardo."

Grazie infinite per questa bella opportunità!



RODESCHINI GIANCARLO AUTOTRASPORTI E COMMERCIO LEGNA

Sede e Deposito:

Via Nikolajewka, 2

24031 Almenno San Salvatore (BG)

Tel. 335 8276270 - Fax 035 643279

E-mail: info@rodeschinitrasporti.it

PEC per fatturazione elettronica:

rodeschinitrasporti@legamail.it





Gruppo Comunale "Rota Severino"
Almenno San Salvatore

Associazione
Italiana
Donatori
Organi e
Tessuti



*Tutti
insieme
per la
vita*

*Per informazioni e/o adesioni
tel. 035 641302 - 035 641089*



C.E.F. s.r.l.

COLORIFICIO - EDILIZIA - FERRAMENTA

24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
Via Clanezzo, 1/Bis - Tel. 035.64 35 59
WhatsApp 349 83 64 268
E-mail: ferramenta@cefedilizia.it

PCELETRONIC
VENDITA ASSISTENZA E RIPARAZIONE

www.pcelettronic.net
info@pcelettronic.net

+39 392 9706206
+39 035 548477

Via F. Manzoni, 77 Almenno San Bartolomeo BG

**LAVASECCO
ECOIGIENICO
"ELDA"**



**Accurato lavaggio anche
di abiti da sposa - Piumoni -
tappeti capi in pelle e renna
Servizio stireria**

**Via Collodi, 12 - 24031 ALMENNO S.S. (Bg)
Cell. 338 1981425**

Pratiche edilizie
Progettazione
Certificazioni
energetiche
Impianti
Arredo
Interni
Render



Tel_Fax_035/641419 e-mail: info@architettimondiali.it
Piazza San Salvatore_n.8_24031_ Almenno San Salvatore_(Bg)

**CALZOLAIO
ERMANNNO**

Viale dei Caduti, 24 - Almenno San Salvatore (BG)
Cell. 347 0494762
Partita Iva: 01988770168

www.calzolaioermanno.it
ermanno.rota@libero.it

ORARI: Lunedì 14.00/19.00
da Martedì a Sabato 8.00/12.30 - 14.00/19.00

CENTRO AUTORIZZATO



MICHELANGELO MANZONI

MARMI GRANITI - ARTE FUNERARIA

Sede Operativa: **Via fonte, 8 - 24012 Brembilla (Bg)**

Tel. e Fax. 0345/98133 - Cell. 3284861557

Sede legale: Via Gerosa, 8 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)

P.IVA 03283610164





Per il Caffè sociale una ripartenza straordinaria



a cura del gruppo-progetto

Dopo l'estate è ripartito il Caffè sociale, tanto atteso da tutti gli ospiti anziani desiderosi di incontrarsi, chiacchiere e lavorare insieme.

Ripresa eccezionale perché siamo stati ospitati sotto il tendone di San Nicola.

È stata festeggiata la signora Maria Rota per il suo 89° compleanno con fiori, dolci e tanti ricordi. Dopo 20 minuti di ginnastica dolce, siamo stati accompagnati da Nicoletta e Alberto nella chiesa di San Nicola, dove Nicoletta ha presentato brevemente la storia della chiesa e soprattutto gli interventi di restauro realizzati negli ultimi anni e quelli in corso. Tutti hanno seguito con molto interesse.

Un GRAZIE speciale al Comitato San Nicola per la sua calorosa ospitalità!!!

A partire da metà settembre siamo ospiti dell'Oratorio, che ringraziamo, "coccolati" dalle volontarie Carmen e Silvia.



Da settembre sono ripartite anche le attività del Centro Anziani



a cura di Adriana Gotti Spangaro

Il mercoledì e il venerdì mattina i camminatori dei due gruppi del nostro paese, abbronzati e in forma, hanno ripreso con gioia a percorrere i sentieri di Almenna e dintorni, abbastanza facili e ombreggiati, stimolati anche dalle numerose foto che giungono via WhatsApp dai gruppi nati nei diversi paesi della nostra provincia e sostenuti dai Comuni e dall'ATS. Aspettano altri "baldi giovani" e altre simpatiche signore desiderose di stare bene, anzi meglio camminando in compagnia.



Accanto allo sport, una volta alla settimana, due ore di relax presso la Casa degli Alpini per alcune tombolate in allegria...! Un GRAZIE agli Alpini e al loro presidente Luca Bianchi che ci ospitano insieme ai ragazzi e ragazze del Gruppo del sorriso e del Centro Mille Idee, in attesa che terminino gli interventi sulla struttura della loro sede.



GRATITUDINE

Gruppo missionario
Parrocchia Del Santo Salvatore
Comune Di Almenno San Salvatore Bergamo

Gruppo missionario Parrocchia
di Almenno San Salvatore-Bergamo

per disinteressato
aiuti umanitari per le comunità,
supporto attivo
movimento volontario,
cuore amorevole,
umanità e grazia,
per un contributo significativo al secondo fronte!

Insieme alla vittoria!
L'Ucraina prima di tutto!

Coordinatore
progetti di beneficenza

Presidente dell'organizzazione pubblica
"Unione Delle Donne Di Zhytomyr)

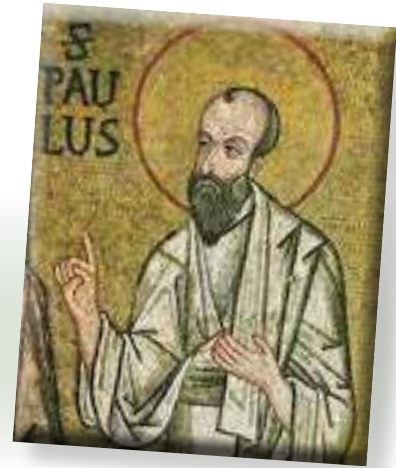
NATALIA TSYGANCHUK

LARISA KHARCHUK



Continua la rubrica "Sui passi di Paolo" per approfondire la persona ed il pensiero dell'"Apostolo delle genti".

Il Crocifisso e la croce (41)



A cura di Ermanno Arrigoni

Altro tema centrale del pensiero dell'apostolo Paolo è il Crocifisso e la croce di Cristo: "Fu crocifisso per la sua debolezza, ma vive per la potenza di Dio" (2Corinzi 13,4). Anche dopo la risurrezione, Gesù rimane il Crocifisso. "Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano la sapienza, noi invece annunziamo Cristo crocifisso" (1Corinzi 1,22); "lo ritenni di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso" (1Corinzi 2,2). Da notare che prima della sua conversione Paolo perseguitava i cristiani perché credevano in un Messia

crocifisso, impensabile per gli Ebrei. Dopo la conversione sulla via di Damasco, scrive così ai Galati: "O stolti Galati, chi vi ha incantati? Proprio voi agli occhi dei quali ho rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso (Galati 3,1); "Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me" (Galati 2,19-20).

Alla luce della risurrezione di Cristo, la croce non è più il luogo della maledizione, ma il luogo della salvezza ed è diventata il simbolo del cristianesimo. Questo significa il capovolgimento di ogni logica umana e il croci-

fisso diventa il segno della sapienza di Dio. Paolo ha il coraggio di fare della croce di Cristo il simbolo del suo Vangelo e di presentarsi con questa orribile parola ai suoi uditori. Annunciare ai suoi uditori Greci e Romani un crocifisso come fonte di salvezza era una follia, un'idiozia, un non senso: la crocifissione era la pena orribile riservata ai delinquenti, ai ribelli a dell'Impero Romano, agli assassini, ecc. Paolo conosceva tutto questo e con un'audacia incredibile, rovescia completamente i valori. "Noi invece annunziamo Cristo crocifisso... potenza di Dio e sapienza di Dio" (1Corinzi 1,23-24).

Per Paolo la croce di Cristo incarna il progetto di salvezza di Dio per l'umanità: "Poiché nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione" (1Corinzi 1,21). Dio non ha fatto nulla per strappare Gesù da quella morte orribile; Gesù sulla croce era totalmente impotente. Paolo lo sa e ha il coraggio di scrivere che là dove regna l'impotenza umana, si ri-





vela la potenza salvatrice di Dio. "Egli fu crocifisso per la sua debolezza, ma vive per la potenza di Dio. E anche noi siamo deboli in lui, ma vivremo con lui per la potenza di Dio" (2Corinzi 13,4); "La parola della croce... per noi è potenza di Dio" (1Corinzi 1,18).

La croce è presente anche nella nostra vita. L'enorme sofferenza umana e il non intervento Dio che è Padre, come ci ha insegnato Gesù, è un mistero per noi cristiani. Perché Dio non interviene? Questo dato è per l'uomo moderno la roccia dell'ateismo. Perché Dio non è intervenuto per liberare suo Figlio dalle sofferenze atroci della croce? È un mistero, come sono un mistero le nostre sofferenze. Però il terzo giorno il Padre ha risuscitato Gesù.

Paolo cerca di fare un po' di luce

su questo: "Se siamo stati uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo a somiglianza della sua risurrezione" (Romani 6,5); "Perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue

sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dei morti" (Filippesi 3,10-11). Per chi crede, con le nostre sofferenze, partecipiamo alle sofferenze di Cristo. Anch'egli ha sofferto enormemente, noi crediamo in colui che ha sofferto come noi; sarebbe molto più difficile credere in qualcuno che non ha provato la sofferenza.

La croce rivela dunque una concezione particolare di Dio: "Contro ogni attesa umana che crede di incontrarlo nella sapienza e nella potenza umana, egli è operante salvificamente dove regna insensatezza e debolezza. È la metafora teologica più provocatoria dell'apostolo Paolo che sfida l'uomo nelle sue attese e nei suoi valori tipici" (G. Barbaglio, "Il pensare dell'apostolo Paolo", EDB, Bologna 2004, 124).

(continua)





Festa del Sorriso



A cura di Silvia

Come la foto di gruppo che scattiamo ovunque andiamo, il cd storico che si ascolta sul pulmino durante le uscite o l'attività idroterapica del venerdì sera, la nostra Festa del Sorriso è diventata per tutti ormai una tradizione.

E anche quest'anno, domenica 2 luglio, come ogni prima domenica di luglio è stata rispettata la tradizione. Il programma è su per giù sempre lo stesso, ma con qualche occasionale variante: alle ore 10.00 Messa in Parrocchia con l'offertorio che ogni anno presenta doni a noi cari, em-

blemi di uscite e momenti di gioia vissuti in allegra compagnia, e l'immane e insuperabile Coro che allieta questo momento di festa vissuto insieme alla comunità, e che al termine di ogni canzone fa scattare la voglia di applaudire! Rituale foto di gruppo e... tutti alla Casa degli Alpini per far festa!

Pranzo e pomeriggio in allegria attendono famiglie, volontari, associazioni e autorità del paese, simpatizzanti e chiunque volesse passare una giornata in nostra compagnia. Parola d'ordine, neanche a dirlo: Sorriso! Un ottimo pranzo, servito da gentilissime volontarie, e tra chiacchiere e risate iniziano i giochi, con ricchi premi in palio. Oltre alle tradizionali tombole e il consueto gioco di indovinare il peso di una borsa contenente prodotti alimentari, quest'anno una novità assoluta e inaspetta-





sempre". E così, continuando a cantare e ballare, tra foto, sorrisi, lotteria, giochi, cibo e bella compagnia è arrivata l'ora di salutarci.

Vogliamo ringraziare di cuore tutti coloro che partecipano a questa Festa, per la prima o per la trentacinquesima volta, gli Alpini che da sempre ci ospitano nella loro Casa, le ragazze che servono con pazienza e gentilezza il pranzo, i volontari che scelgono di spendere un po' del loro tempo con noi, i "ragazzi", che sempre col Sorriso e a testa alta affrontano la vita, le nostre famiglie che si prendono cura dei propri cari con pazienza, affetto e infinita tenerezza, chi ci ha donato un prezioso e indelebile pezzetto di sé prima di andarsene e, naturalmente, Tina Salvi senza la quale il Gruppo non esisterebbe.

ta... una band "RADIO LIGA" che ci ha allietato il pomeriggio con le canzoni di Luciano Ligabue... dove i presenti si sono scatenati cantando e ballando. Intanto, ancora pieni dal pranzo ma mai per dire di no al dolce, una gustosa merenda fatta di torte e biscotti preparate per l'occasione da chiunque volesse contribuire ad addolcire ancora di più questa bella giornata.

Altra novità, sui tavoli erano presenti fogli colorati su cui è stato stampato il testo di una canzone di Marco Mengoni, testo ben calzante al contesto, niente inutili parole piene di retorica, belle solo all'apparenza, no, semplicemente... "Esseri umani"!

Restando in tema "Mengoni", una gradita sorpresa per tutti i presenti da parte del Gruppo: un quadretto con la scritta "l'Amore vince

Altra novità, sui tavoli erano presenti fogli colorati su cui è stato stampato il testo di una canzone di Marco Mengoni, testo ben calzante al contesto, niente inutili parole piene di retorica, belle solo all'apparenza, no, semplicemente... "Esseri umani"!





Biblioteca comunale
"Padre Venturino Alce"
Almenno San Salvatore

Dal 13 ottobre 2023

**Origami in
biblioteca**

**Corso di origami da 8 anni in su.
Tema: feste invernali**

**Sei venerdì, 16.00-17.30,
presso la biblioteca.**

Costo: 15€

Max: 12 partecipanti

Per info ed iscrizioni contattare la biblioteca.



via XXV Aprile, 6 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)

tel.: 035644210

mail: biblioteca@comune.almenno-san-salvatore.bg.it

In collaborazione con:






Biblioteca comunale "Padre Venturino Alce"
Almenno San Salvatore

20⁰³
23
ANNIVERSARIO
DELLA SEDE

Il giovedì?... D'autore!

1. edizione anno 2023

21 settembre, ore 20.45, Sala consiliare



Roberta Mangili

Torna presto. Una storia stupefacente

ed. Scatole parlanti

Patrizia Geneletti leggerà alcuni brani tratti dal libro

5 ottobre, ore 20.45, Sala consiliare



Giovan Battista Paninforni

L'ombra della verità

Conferenza

19 ottobre, ore 20.45, Sala consiliare



Lucia Castelli

Sportive: la partita della parità

ed. Erickson

L. Castelli è coautrice con Alessia Tuselli del libro presentato

2 novembre, ore 20.45, Sala consiliare



Antonio Brena

Musica e psicologia. Benessere a costo zero

ed. Moretti e Vitali

16 novembre, ore 20.45, Biblioteca comunale



Eleonora Ghezzi

Il tuo cuore è il mio cuore

ed. Atile

30 novembre, Biblioteca comunale



Veronica Pellegrini

Voli di rondine - Streghe stringhe

ed. Biblos

nell'ambito della tradizionale Mostra del libro

Non occorre prenotazione, ma è gradita conferma



biblioteca@comune.almenno-san-salvatore.bg.it

tel. 035644210



L'Angolo della Poesia



In attesa dell'autunno ormai vicino, scopriamo i versi che Umberto Saba (1883-1957) ha dedicato alla stagione delle foglie morte. Una poesia in cui le caratteristiche della stagione fungono da metafora, nonché da spunto di riflessione, per indagare lo stato d'animo della moglie dell'autore triestino.

Con "Autunno", Umberto Saba crea una correlazione fra la stagione autunnale e l'animo della moglie. La donna, con cui Saba intreccia un legame di indissolubile tenerezza, è infatti caratterizzata da un'indole triste che ne svela il passato turbolento e tutt'altro che sereno.

La poesia lo esprime chiaramente attraverso il dolce dialogo che vede come interlocutori la donna e il marito, Umberto Saba, per l'appunto. L'autunno è l'oggetto della conversazione. La stagione ispira tristezza alla figura femminile protagonista del componimento, che ricorda un passato di cui non vuole parlare ma di cui porta ancora le ferite, visibili.

Allo stesso modo, il poeta riflette sulla natura transitoria dello sfiorire autunnale, e si chiede se mai l'anima della moglie riuscirà a rinascere, come fanno le foglie in primavera. La tristezza della donna è d'autunno o di eternità?

Umberto Saba

L'AUTUNNO

Che succede di te, della tua vita,
mio solo amico, mia pallida sposa?

La tua bellezza si fa dolorosa,
e più non assomiglia a Carmencita.

Dici: "È l'autunno, è la stagione in vista
sì ridente che fa male al mio cuore".

Dici - e ad un noto incanto mi conquista
la tua voce -:

"Non vedi là in giardino
quell'albero che tutto ancor non muore,
dove ogni foglia che resta è un rubino?"

Per una donna, amico mio, che schianto
l'autunno! Ad ogni suo ritorno sai
che sempre, fin da bambina, ho pianto".

Altro non dici a chi ti vive accanto,
a chi vive di te, del tuo dolore.

Che gli ascondi; e si chiede se più mai,
anima, a dove e a che, rifiorirai.



L'ANGOLO DELLA FANTASIA

A cura di Carmen Roncelli

Ègiunto anche settembre. Trascorsa l'estate con il caldo e le vacanze, ecco che in questo mese le giornate cominciano ad accorciarsi ed il tempo diventa un po' giocherellone: a volte il sole alto in cielo ci ricorda il calore dell'estate, ma il giorno dopo ecco giungere nuvole e pioggia che preannunciano l'arrivo dell'autunno. Anche la natura si veste di nuovi colori, con le foglie che cadono dagli alberi e i frutti di stagione che colorano le nostre tavole. Vi lascio questa semplice poesia che ho composto pensando al mese di settembre che ci regala tante novità.



ALL'OPERA...

Ora, se volete, potete preparare una ghirlanda autunnale.

Occorrente:

- cartoncino
- foglie autunnali
- colla

Incollate le vostre foglie colorate sul cartoncino, per formare una ghirlanda della forma che più vi piace, poi la potete appendere alla porta di casa.





"A ghè do dèl te a töc, méno chè a te, sciur Preòst!" (9^a)



a cura di R.G.B.
disegni di Michela Bonfanti

"Do del tu a tutti, meno che a te, signor parroco!"

DIZIONARIETTO INCOMPLETO DELLA PARLATA DEGLI ALMENNO RIGUARDO LE LOCUZIONI (Insieme di più parole per esprimere un concetto) LE PERIFRASI (giro di parole che si usa per spiegare meglio un concetto) LE FRASI SIGNIFICATIVE E I MODI DI DIRE. I PROVERBI hanno un loro dizionarietto.

Legenda:

Brozzoni: *La salute è pò piö e Sic sac dè sòc sèc* - G. Brozzoni - AEPER -2012. DB: *Diz. Ital-Berg e Berg-Ital* di C. Franca ed E. Gambarini - Grafitali 2001-2004.

SOLO NOSTRA: parola usata solo da noi o comunque non trovata nei testi consultati.



Andà a dòs = lett. andare addosso. *Investire*. V

Andà a fa bor i ca= lett. andare a far abbaiare i cani. *Andare a chiedere l'elemosima*. FAU e V

Andà a fas cià = lett. andare a farsi chiudere a chiave. *Invito scurrile ad andare a quel paese*. V

Andò a font: lett. andare a fondo. *Tre significati*. COSA e V

1) osservare la legge di Archimede. Es: "I sas a i a a font": i sassi scendono sul fondo.

2) fallire. Es: "la nòsta imprèza a l'è indàcia a font": la nostra ditta ha chiuso.

3) cercare di scoprire la verità. "A öle indà a font dè chèla stòria!": voglio vederci chiaro in quella faccenda!

Andà a gàmbe pèr ària = VEDI "Andà a bàle pèr ària". CORPO, COSA e V

Andà a i mucc = lett. andare ai monti. *Portare le mucche in alpeggio*. (BROZZONI)

Andà al bòbe = *Morire*. Il DB aggiunge: "mandare in confusione il cervello". COSA e V

Andà a lòs: lett. ritirarsi. *Tre significati*. COSA e V

1) ritirarsi la sera per le galline nel capanno dentro il quale appollaiarsi.

2) andare a dormire per gli uomini.

3) Morire.

Proverbio: "Quàndo a tè sè piset adòs, al màncà poc dè indà a lòs": quando ti orini addosso, manca poco per morire.



Andà a mòca = andare a scrocco. COSA e V

Andà a mut: lett. andare a monte. Due significati. COSA e V
1) nel gioco delle carte. costringere gli avversari a rifare le carte. Es: "**A go i càrte brtite: an va a mut?**": ho delle brutte carte: rifacciamo le carte?

2) fallire. Es: "**l'afàre a l'è indàcc a mut!**": l'affare è fallito!

Andò a mètl = lett. andare a mettere! *Figurarsi!* ESCLe V

Andà a piòte = andare a piedi. "**Piòta**" è un modo ironico per dire "piede". SOLO NOSTRA. Nel DB non c'è. Li DI indica tre significati:

1) pianta del piede: piede. "*forte spingeva con ambo le piote*" (Dante Inf. XIX v. 120).

2) origine. radice. "*O cara piota mia, che s'ì t'insusi*" (Dante Par. XVII v. 13).

3) zolla erbosa. *Pezzo di terra lasciato intorno al fittone che deve essere trapiantato.*

Andà a remènc = lett. andare a remengo (a ramengo). *Fallire.* COSA e V

Andà a rés-cio! = lett. andare a rischio! *Figurarsi se possa capitare!* SOLO NOSTRA. Il DB ha: "**Asardo**", "**Riscio**" e "**Rìsech**". COSA e V

Andà a rìa = lett. andare a riva. *Approdare.* COSA e V

Andà a ròda = lett. andare a ruota. *Andare a spese altrui, a ufo, a scrocco.* COSA e V

Andà a rüzù = lett. andare a spintoni. *Far fatica a sopravvivere.* COSA e V

Andà a salcc = lett. andare a salti. *Correre velocemente.* COSA e V

Andà a sbindunét = andare a zonzo. *Raro.* AGG e V

Andà a scrif al Dùce = lett. andare a scrivere al Duca. *Andare in bagno.* SOLO NOSTRA. Il DB ha: "**Andà a scrif ona lètra**". V

Andà a slutù = andare a scrocco. SOLO NOSTRA. AVV e V

Andà a spas = lett. andare a spasso. *Fare una bella passeggiata.* COSA e V

Andà a spózi = partecipare a un matrimonio. SOLO NOSTRA. PERS e V

Andà a strigosét = andare in giro a zonzo, girovagare. Il DB indica anche "**Indà atùren strolét**".

Andà a tàola = lett. andare a tavola. *Andare a pranzo o a cena.* COSA, CORPO e V

Andà a troà = lett. andare a trovare. *Visitare.* V

Andà a tròje = lett. andare a prostitute. *Far fallimento.* EPIT e V

Andà coi pe dè piómp = lett. andare con i piedi di piombo. CORPO, COSA e V

Il NUOVO ZINGARELLI dice: "*Procedere con prudenza e circospezione, senza azzardare minimamente. Nella fra-*



se la lentezza è in funzione della cautela, mentre "Avere i piedi di piombo" vale essere stanchi o impediti in modo da non poter procedere speditamente, e "Una cappa di piombo" è un peso, fisico o morale, insopportabile".

Andà col cùl pèr tèra = andare col sedere per terra. *Fallire, andare in malora.* CORPO, COSA e V

Andà contromà = lett. andare contromano. *Andare in direzione opposta a quella stabilita dai regolamenti stradali.* COSA e V

Andà dè ària = lett. andare di aria. *Emettere un peto.* COSA e V

Andà dè ca: lett. andare da cani. Due significati. COSA, FAU e V

1) andare male. Es: "**An va dè ca**": andiamo malissimo.

2) andare da casa. Es: "**An va dè ca**": ce ne andiamo da casa.

Andà decórde = lett. andare d'accordo. *Vivere in armonia.* COSA e V

Andà dè còrp = lett. andare di corpo. *Espellere le feci, scaricarsi.* CORPO e V

Continua nella prossima puntata.



I Campane



A cura di Carlo Rota (Mericà)

A qualcuno fan piacere, a qualcun altro danno disturbo, ma se non ci fossero, il mondo sarebbe ancora più sordo.



La Magia delle Campane

Sarà forse una impressione studiata solo adesso perché ne sto parlando, ma quando mi viene all'orecchio il suono delle campane, che sia un segno di festa o di richiamo o di dolore o di contentezza, mi pare di sentire dentro di me come un concerto di voci che vengono da lontano a ricordarmi i tempi, le sue bellezze e le sue illusioni.

Intanto bisogna precisare che, allora, le campane le sentivi davvero in ogni momento della giornata, a differenza di adesso che, se vuoi sentirle, bisogna che prendi il momento giusto e preparato in posizione con l'orecchio teso.

Il mondo di oggi è rumoroso, non c'è posto per le tenerezze, la campana della nostalgia pare che dia fastidio; sono perfino arrivati, in altri paesi, a fare petizioni per far tacere le campane, con la scusa che portano disturbo ... al ritmo della vita moderna.

A quei tempi le campane segnavano il tempo di tutti; non c'erano orologi che correivano e orologi che rimanevano indietro; la giornata passava tra un segnale e l'altro, tra un rintocco e una scampanata. E la gente aveva imparato a contare i battiti e a distinguerli a seconda delle tonalità: questa è l'Avemaria, questo è un segnale di battesimo, questo di una agonia.

Campane sacrosante a mezzogiorno, quando la fame "batteva" ed era così bello vedere la famiglia tutta riunita davanti alla tavola imbandita, quasi in adorazione, davanti a quel filino di fumo che si sprigionava dalla polenta appena fatta.



Campane a martello come segnale di pericolo, campane di invocazione per tenere lontano la grandine quando veniva il temporale.

Campane legate, mute il venerdì santo e che venivano slegate in un coro di allegria al momento della Resurrezione.

Campane di sagre di paese che incominciavano alla mattina presto e non si fermavano fino a sera. Altri tempi, altre passioni, altre teste, altre tendenze.



Le campane ci sono ancora, ma hanno perso il batacchio, anzi, per tenerle più regolate, per paura che a qualcuno gli scappi, magari, qualche tirata di corda in più.



In certi paesi sono arrivati al punto di elettrizzarle; basta solo un bottone e il concerto comincia, bello, preciso, contenuto, né di più né di meno, intonato, non c'è pericolo di sbagliare corda, non c'è il rischio di confondersi; c'è solo il disturbo di far girare il disco.

Le campane delle nostre chiese, a volte chiacchierine, a volte maestose, ma condannate la più parte a tacere, meriterebbero più attenzione, ma purtroppo c'è chi sente e chi è sordo ... come una campana.



CIRCOLO ACLI DON PRIMO MAZZOLARI APS
Almenno San Salvatore
Via Zuccala, 1

ACLI, per tutelare i tuoi bisogni.

- Servizi fiscali
 - Servizi previdenziali
 - Migranti, colf e badanti
- call center
035 0064064



ACLI Bergamo

VILLA D'ALMÈ

Via Sigismondi 2



ACLI Bergamo

BERGAMO

Via Querena 11



ACLI Bergamo

BERGAMO

Galleria Fanzago



Norma
Acconciature
di Sana Norma



Via della Libertà, 5
24031 Almenno S. Salvatore (BG)
Tel. 035 641766
P.IVA 02351940164

FNP CISL
PENSIONATI

Via Pitentino, 17
24031 Almenno S. Salvatore
Bergamo
Tel. e Fax 035 643408

Nella sede **FNP-CISL** di
Almenno San Salvatore
si svolgono vari servizi di Patronato:
Domande di Pensione e Invalidità,
Successione, ecc.
Assistenza fiscale: 730 - UNICO - RED - ISEE/U - IMU -
GESTIONE BADANTI - Turismo e Vacanze

CARMINATI DANILO

OFFRE SERVIZI



- ☞ ASSISTENZA INFORMATICA
- ☞ RIPARAZIONE PC CASA E LAVORO
- ☞ IMPIANTI TELEFONICI VoIP E TRADIZIONALI
- ☞ RETI INTEGRATE FONIA-DATI
- ☞ IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ☞ PERSONALIZZAZIONE SOFTWARE PER GESTIRE E OTTIMIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ
- ☞ SOFTWARE PERSONALIZZATI PER RISTORANTI

PER INFORMAZIONI: Cell.+39 392/7998715
e-mail: carminati_danilo@libero.it

Assistenza Elettrodomestici
Bonfanti Ludovico
Almenno San Salvatore (BG)

Cell. 333 8388488
ludi.bonfa@gmail.com

lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici,
piani di cottura, induzione, forni,
cappe, microonde, frigoriferi
vendita apparecchiature nuove

C.F. BNFLVC75L30A794K P.I. 03084190168

Rota Pierangelo



TINTEGGIATURE, VERNICIATURE
E RIFINITURE PER INTERNI

Via S. Cristoforo, 11 Almenno San Salvatore (Bg)
Cellulare 348 9038420 Fax 035 641450
Cod. Fisc. e Reg. Imprese RTO PNG 66E15 A217Q
P.IVA 02182200168

STUDIO DOTTORI SFRISO S.r.l.

Dir. San. Dr. Matteo Sfriso



Da oltre
35 anni
al servizio
del vostro
sorriso



a 5 minuti

ALMÈ - Via Campofiori 37
Tel. 035545693

MP COSTRUZIONI S.R.L.



Cell. Marco 335 5211851
Cell. Pietro 335 7479689

Via Dante Alighieri, 24 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
Tel. 035 643252 - Fax 035 644941 Cod. Fisc. e PIVA 02504300167



Rinati nell'acqua del Battesimo



FERRI SVEVA
nata il 25 febbraio 2023
di Massimiliano
e Zanardi Roberta
Battezzata 23-7-2023



CIARDONE DILETTA
nata il 16 gennaio 2023
di Alessandro
e Vanotti Debora



MEHMETI ELITA
nata il 30 maggio 2023
di Eminian
e Gamba Giulia

PARADISO ROTA LUDOVICA
nata il 9 aprile 2023
di Stefano
e Rota Elisabetta

CAPELLI EDOARDO
nato il 2 aprile 2023
di Stefano
e Pedretti Giovanna

TOGNI EDOARDO
nato il 17 febbraio 2023
di Stefano
e Piazzoni Sabrina

Battesimi del 3 settembre 2023



Morti in Cristo in attesa della Risurrezione



ANNA ANTONIA OFFREDI
anni 84
morta il 24 luglio 2023



RICCARDO MAGRI
anni 80
morto il 2 agosto 2023



PAOLINA PAPIS
anni 91
morta il 4 agosto 2023



GIOVANNI ZANARDI
anni 43
morto l'11 agosto 2023



MARGHERITA MOSTACHETTI
anni 78
morta il 17 agosto 2023



LORENA MANZONI
anni 54
morta il 21 agosto 2023



REMO MICHELETTI
anni 78
morto il 30 agosto 2023



SEVERINO ROTA
anni 91
morto il 31 agosto 2023



ROSA RAVASIO
anni 89
morta l'1 settembre 2023



LUCA CAPELLI
anni 30
morto il 10 settembre 2023



FRANCO BONATI
anni 67
morto il 16 settembre 2023
Parrocchia di Clanezzo



OSVALDO ALBERTI
anni 78
morto il 17 settembre 2023



Sempre nel ricordo e nel nostro cuore



† 2020



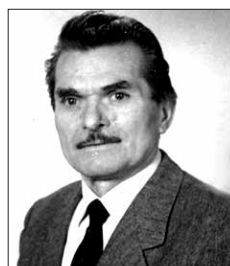
Giancarlo Carruana

† 2021



Matilde Manzoni

† 1987



Duilio Baldi e Pierina Offredi

† 2016



† 2015



Gianfranco Bonfanti

† 2022



Maria Graziella Arrigoni

† 2005



Suor Giovanna Manzoni

† 2012



Giovanna Manzoni

† 2022



Anna Maria Rota e Antonio Gotti

† 2014



† 2012



Caterina Capelli

† 2009



Irma Capelli



Sempre nel ricordo e nel nostro cuore



† 2014



Agostino Rota

† 1993



Gianluigi Rota



Giovanni Rota e Piera Manzoni

† 2008

† 1983



Laura Bonfanti e Luigi Panza



AVVISO

Si ricorda che la foto con gli anniversari di morte di parenti, vengono pubblicati solo su richiesta dei famigliari e per la pubblicazione è richiesta una offerta libera, non quantificata, che serve a coprire le spese di stampa del Bollettino stesso.



Agenda della Comunità

Parrocchia San Salvatore Diocesi di Bergamo via XXV Aprile 5 - 24031 Almenno San Salvatore - Tel. 035 640227
Sito Web: almennosansalvatore.parcchiesulweb.it - e-mail: parsalvato@alice.it

SACERDOTI

don Mario Rosa 035/64.02.27
e-mail parsalvato@alice.it

Per il Santuario rivolgersi alla Parrocchia

don Giorgio Albani 347 3430109
don Lorenzo Testa - oratorio - 035/64.03.78
" " - cellulare - 339 2523771

SEGRETERIA ORATORIO

La Segreteria è aperta nei giorni:
Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Telefono Segreteria 035/640378
Cellulare 348 7929673
oppure 035/640366

ISTITUTI RELIGIOSI

Suore Sacra Famiglia 035/64.03.47

ENTI PUBBLICI

Municipio 035/63.202.11
(Il Sindaco Sarchielli Michele riceve il **Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00** e il **Sabato su appuntamento**) 035/63.202.12
Polizia Locale 035/64.25.89
Pattuglia Stradale 320 4386551

Poste e Telegrafi 035/64.00.39
Biblioteca Comunale 035/64.42.10

Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus 035/63.200.11

Istituti di Credito

Intesa San Paolo -via G. Marconi- 035/63.20.411
Banco Popolare Credito Bergamasco 035/64.42.30

SCUOLE

Istituto Comprensivo 035/64.41.55
Scuola Media Statale "Giovanni XXIII" 035/64.00.92
Scuole Elementari Statali 035/64.00.03
Scuola Materna "San Salvatore" 035/64.14.00
e-mail materna.almenno@alice.it

EMERGENZE

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

Carabinieri di Almenno S. S. 035/64.00.64
Croce Azzurra 035/64.18.37
Croce Rossa - Villa d'Almè 035/54.25.25

ATS Servizio di continuità Assistenziale

ex Guardia Medica) **16117**

SPORTELLO DI COMUNITÀ

acliretelavoroalmenno@gmail.com
cell. 375 7008721

Informazioni Utili

CALL CENTER PRENOTAZIONE VISITE AMBULATORIALI

numero 351 6280704

ACCESSI E RICETTAZIONE PRESSO AMBULATORI MEDICI

UN'INFERMIERA PROFESSIONALE SARÀ PRESENTE NEGLI AMBULATORI SECONDO I SEGUENTI ORARI:

dalle ore 7,30 alle ore 08,20	studio Dr. Mazzoleni	tel. 329 6778924	telefono 349 6195106
dalle ore 9,15 alle ore 10,00	studio Dr. Salvi	tel. 371 5613491	personal 035/861183 casa
dalle ore 10,15 alle ore 11,00	studio Dr. Cremaschini	tel. 371 5210800	medico 371 5633702

Inquadra il QR code con la fotocamera del tuo smartphone, oppure vai sul profilo online del tuo medico che trovi sotto il QR code



<https://ww.visitamiapp.com/27397/leonello-mazzoleni>



<https://ww.visitamiapp.com/27398/gianmauro-salvi>



<https://ww.visitamiapp.com/27388/marco-cremaschini>



Scarica l'App **visitami** nelle sue funzionalità ti consentono di prenotare il tuo medico e aggiungere altri componenti della tua famiglia

Gli studi medici sono aperti nei seguenti orari:

	Dr. ssa Sertinean	Dr. Mazzoleni	Dr. Cremaschini	Dr. Salvi - Almen.	Berben.
Lunedì	15.00/19.30	15.30/19.30	8,30/12.00 - 17.00/18	16.00/20.00	13.30/14.30
Martedì	10.00/13.00	14.30/19.00	08.30/12.00	10.00/12.30	
Mercoledì	15,00/19.30	09.30/12.30	16,00/18.30	10.00/12.30	
Giovedì	10.00/13.00	09.30/12.30	16.30/20.00	16.00/20.00	
Venerdì	15.00/18.30	14.30/19.00	08.30/12.00	10.30/12.30	08.30/09.30

Per gli accessi allo studio della **DR.SSA SERTINEAN** telefonare ai seguenti numeri:

URGENZE 351 6319803 - APPUNTAMENTI 035-0510024

GIOIELLI D'AUTORE
VIA CAMPOFIORI 10 ALME'

R
RANCO
MADE IN ITALY

WWW.ARANDO.COM



Gastronomia FLG
**BIRRIFICIO
LEMINE**

BIRRA ARTIGIANALE PRODUZIONE PROPRIA

035 641811  [Facebook.com/Birrificiolemine](https://www.facebook.com/Birrificiolemine)
Via Toscanini, 11 - 24031 Almenno S. Salvatore (BG)
www.birrificiolemine.it - e-mail: info@birrificiolemine.it




ROTA
Autotrasporti GABRIELE

LOGISTICA E DEPOSITO CONTO TERZI
COMMERCIO LEGNA DA ARDERE - PELLET

Tel. / Fax 035.641091 Cell. 335.6345330
Via Trimagna, 16 24031 Almenno San Salvatore (BG)

Casa Funeraria
www.rotaservizifunebri.it
marco@rotaservizifunebri.it
emilio@rotaservizifunebri.it



ROTA ... dal 1969
SERVIZI FUNEBRI
Lapidi - Tombe - Monumenti

Marco 348 710 99 87
Emilio 348 710 99 85

035.548180 Almenno S.B. via P.Borsellino,1	035.642579 Almenno S.S. via G.Buttinoni,15	035.294528 Seriate via C.Battisti,86
--	--	--



Anno Pastorale
2023/2024

Parrocchia di Almenno
San Salvatore